



ITALIA

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Attavante in servizio 2020

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Assistenza ( 7) detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

### DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Sostenere il reinserimento nella società di persone con problematiche di tipo penale. Sensibilizzare la società e la comunità locale sulle tematiche relative alla detenzione e al reinserimento sociale. In particolare:

- Sostenere le persone nelle varie fasi dell'esecuzione penale, affinché questa si concluda positivamente e precluda ad un rientro equilibrato in società.
- Creare una relazione di accoglienza significativa tra operatori (educatori, tirocinanti e volontari) e utenti, al fine di sostenere i percorsi di integrazione e reinserimento sociale delle persone che frequentano il centro.
- Nell'ambito del sostegno ai detenuti ed ex-detenuti, creare le basi per costruire una rete di solidarietà tra le imprese cittadine e le cooperative che possono fornire occasioni di lavoro ai detenuti, con particolare riguardo alle persone indigenti ristrette in carcere.
- Creare un ponte tra carcere e società fiorentina, attivando in tal senso le risorse, formali ed informali, presenti sul territorio.
- sostenere l'attività di tutela dei diritti delle persone private della libertà personale.

Indicatori di risultato:

- implementazione della frequenza al Centro Diurno del 3%
- implementazione del servizio di distribuzione vestiario all'interno del carcere di Sollicciano (progetto "Francesco");
- aumento degli interventi di accompagnamento per i detenuti;

- attivazione accordi di solidarietà (cessione prodotti, disponibilità assunzione, ecc.) con almeno 2 aziende all'anno.
- Attivazione di almeno un laboratorio che possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli utenti.
- aumento degli interventi del Garante all'interno dei due carceri, e nelle risposte ai detenuti, rafforzamento nell'archiviazione del materiale amministrativo dell'ufficio .

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari presso il Centro Diurno Attavante affiancheranno le persone che sono in dimissione dal carcere, o sono già dimesse e scontano la pena in misura alternativa, per fornire accompagnamento, sostegno, aiuto, nell'ambito del progetto individuale predisposto dagli operatori penitenziari e sociali e approvato dal Magistrato di Sorveglianza. I ragazzi in Servizio Civile supportano gli operatori nell'apertura e nella conduzione delle attività del Centro Attavante, aperto tutti i giorni e gestito unitamente da due operatori e dal volontariato. Inoltre affiancano gli operatori professionali nel sostegno alle persone in dimissioni dal carcere, a partire già dalle fasi finali della detenzione, quindi si proiettano operativamente all'interno degli Istituti di Pena.

#### **Centro Attavante**

- Supporto all'apertura e al funzionamento del Centro dove si svolgono le attività di base, (preparazione pasti, il lavaggio vestiario, organizzazione docce etc.) e le attività formative quali lo studio, la partecipazione a corsi, l'uso di PC e internet, ecc.
- Affiancamento degli operatori negli istituti di pena per la realizzazione e gestione degli interventi nei confronti dei detenuti in particolare nell'ambito del magazzino dei vestiti distribuiti ai detenuti (molto importante in quanto la maggior parte dei detenuti sono indigenti e quindi mancano di vestiario e di prodotti per l'igiene);
- Affiancamento degli operatori nella partecipazione a riunioni e incontri presso i Servizi della rete al fine di partecipare al percorso personalizzato degli utenti;
- Accompagnamento dei detenuti, quando richiesto dalla magistratura, che escono in permesso premio giornaliero (che può essere dalle 3 alle 12 ore) o di quelli che sono in detenzione domiciliare e devono recarsi ad esempio in un ufficio pubblico, per una visita medica in ospedale;
- Affiancamento degli operatori e dei frequentatori del Centro Diurno nella cura e pulizia degli spazi comuni;
- Partecipazione alla realizzazione di occasioni di socializzazione, presso il Centro Attavante o all'esterno (incontri sportivi, manifestazioni, feste, banchini ai mercati ecc);
- Partecipazione all'organizzazione di iniziative formative per il volontariato (ad esempio corsi per volontari, ecc);
- Collaborazione ad iniziative di sensibilizzazione rivolte al contesto sociale esterno;
- Ritiro dei generi di prima necessità presso il Banco Alimentare.

#### **Progetto "FRANCESCO"**

- Contatto ed eventuale mappatura delle aziende industriali, artigianali e commerciali che possono contribuire con i loro prodotti a tenere costantemente fornito un fondo al quale gli indigenti, tramite richiesta all'Associazione Volontariato Penitenziario, possano attingere quando necessitano di prodotti per l'igiene personale, biancheria intima, scarpe o comunque tutto ciò che può servire a rendere dignitosa la persona fisica;
- reperimento del materiale presso le aziende disponibili e nella consegna dei prodotti ai detenuti che ne hanno fatto richiesta.
- Supporto agli operatori nella gestione e riordino del magazzino.
- Confezionamento pacchi relativo smistamento ai detenuti che ne fanno richiesta, all'interno del carcere

**Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale del Comune di Firenze:**

- Supporto e collaborazione per pratiche di tipo amministrativo e di riordino presso la sede del Garante
- Contatto ed mappatura delle aziende industriali, artigianali e commerciali che possono contribuire con i loro prodotti a tenere costantemente fornito il fondo relativo al Progetto Giobbe.
- Supporto al Garante per l'accompagnamento presso i due carceri e per la tenuta dell'archivio su materiale attinente l'area carcere.

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

Numero posti con solo vitto

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	n. volunt. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto
						Cognome e nome
1	Centro Attavante	Firenze	Via Attavante 2	64493	4	Tavormina Evelin
2	Assessorato Welfare e Sanit� Accoglienza e integrazione Pari opportunit� casa - PALAZZO CANACCI	Firenze	PIAZZA DELLA PARTE GUELFA 3	126431	2	Miniati Lucia

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (\*)

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il requisito minimo richiesto   il **diploma quinquennale di scuola media superiore**. E' richiesta la disponibilit  a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno   articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed   concordato con l'operatore locale di progetto

in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati viene effettuata da una commissione appositamente costituita da referenti dell'Ufficio Servizio Civile e referenti dello specifico progetto che valutano il curriculum vitae del volontario, i titoli, le pregresse esperienze e le esperienze aggiuntive attinenti o comunque ritenute utili alla realizzazione del progetto e sottopone a colloquio i volontari, adottando i criteri stabiliti dall'U.N.S.C. e approvati con Decreto n. 173/2009.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Dato il particolare ambito di intervento il requisito minimo richiesto è il **diploma quinquennale di scuola media superiore.**

**In riferimento alle attività previste è inoltre richiesta capacità di relazione, capacità di comprendere il contesto socio-culturale in cui si dovrà operare, capacità di assumere le responsabilità del ruolo.**

L'orario di cinque ore al giorno è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00; è richiesta la partecipazione ad attività di gruppo che potranno svolgersi il sabato mattina. Le ore in più saranno recuperate

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

La Scuola di psicologia dell'Università di Firenze con nota del 20/12/2018 ha dichiarato che: "il nostro Ateneo persegue una politica di valorizzazione dei percorsi di impegno civile, per cui tutti i percorsi di Servizio Civile, dopo una analisi dei contenuti da parte della Commissione Stage del Corso di Laurea, sono ammessi al riconoscimento dei CFU relativi allo stage curricolare. Gli studenti debbono semplicemente produrre la relazione inerente al percorso di Servizio Civile e chiederne il riconoscimento come attività di stage (6 CFU), che è conferito su parere della Commissione Stage"

*Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

**attestato specifico**

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>
--

La formazione specifica è finalizzata all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico-pratico e delle competenze specifiche, legate al contesto di riferimento, necessarie per un efficace inserimento nell'organismo in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile

La formazione specifica effettuata da tutti gli OLP con la presenza delle Responsabili dei servizi interessati e delle specifiche Responsabilità in collaborazione con psicologi, educatori e avvocati del Terzo Settore tratterà i seguenti temi:

**PRIMO MODULO 5 ore**

L'organizzazione e la rete dei Servizi Sociali del Comune di Firenze, i servizi del Terzo Settore per la marginalità, l'Immigrazione e l'area penale. L'accesso ai Servizi Sociali Territoriali: il Servizio di Segretariato sociale

L'Area Penale: le misure alternative alla detenzione, il carcere

Formatore: **Monica Sabatini - Evelin Tavormina**

**SECONDO MODULO: 5 ORE**

L'Area della Marginalità Adulta - visita all'Albergo Popolare, al Centro Diurno La Fenice

Formatore: **Lorenzo Pascucci**

**TERZO MODULO: 5 ORE**

L'Area dell'Immigrazione e della Richiesta di Protezione Internazionale – organizzazione, funzioni e visita dello Sportello Immigrazione

Formatore: **Catalina Diaconescu**

**QUARTO MODULO: 5 ORE**

Tecniche di comunicazione per la gestione della relazione d'aiuto

Formatore: **Daiana Tredici**

**QUINTO MODULO: 5 ORE**

Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

**SESTO MODULO: 5 ORE**

Elementi di psicologia sociale e della comunicazione

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

**SETTIMO MODULO: 5 ORE**

Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

**OTTAVO MODULO: 5 ORE**

Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

**NONO MODULO: 5 ORE**

Tecniche di relazione, comunicazione e socializzazione per stabilire un clima cordiale e amicale stimolando la collaborazione con la persona, la famiglia e la rete dei servizi territoriali, attraverso una corretta analisi del contesto familiare e sociale

Formatori: **Sergio Dell'Olio - Giuseppe Tomai**

**DECIMO MODULO SUI RISCHI SPECIFICI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - 8 ORE**

FORMAZIONE BASE MEDIANTE LA PIATTAFORMA TRIO – 4 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA – 4 ORE

**TOTALE: 53 ore** la formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto